

INDICE

Ambiti

Progettazione

Spese

Consigli

CHE COS'È?

Cosa

Il Bando ha come obiettivo la realizzazione di progetti che promuovano percorsi per l'acquisizione di competenze professionali e artistiche, anche non formali, in vari settori: turismo, enogastronomia, arte, impresa, lingua italiana e altri. E che possano essere spese dai partecipanti nei Paesi di provenienza. Le attività formative devono realizzarsi obbligatoriamente in Emilia-Romagna.



DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

1

ENTI LOCALI:

con sede in Emilia-Romagna
(Comuni, Province, Unioni di
comuni)

2

APS e ODV:

- con sede permanente nel territorio regionale;
- iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- che operino da almeno tre anni nel settore dell'emigrazione a partire dal 2015(*).

(*) Obbligatorio allegare un «Curriculum dell'attività - Facsimile sul sito»

ATTIVITÀ - CARATTERISTICHE

Le attività formative devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) **minimo 5 partecipanti** di origine o discendenza emiliano-romagnola residenti all'estero, di età compresa tra i **18 e i 35 anni** non compiuti al momento della selezione dei partecipanti alle attività. **IMPORTANTE:** il **50%** dei posti a disposizione devono essere riservati a partecipanti che facciano parte di un'**Associazione di emiliano-romagnoli** iscritta all'elenco regionale (es. in caso di 5 partecipanti, minimo 3 iscritti ad una Ass. ER);
- b) durata minima di permanenza in Emilia-Romagna **3 settimane**;
- c) percorso di apprendimento della lingua italiana per i partecipanti al progetto (**minimo 15 ore**), prima della partenza per l'Emilia-Romagna;
- d) rilascio di attestazione delle attività svolte, dei risultati e delle competenze acquisite dai partecipanti;

ATTIVITÀ - AMBITI

Le attività di formazione devono essere realizzate in Emilia-Romagna e devono riguardare i seguenti ambiti (almeno 1 e non più di 2):

- a) settore tecnico-professionale;
- b) settore artistico-culturale;
- c) settore turismo delle radici e borghi;
- d) settore enogastronomico;
- e) settore dell'export e della promozione delle eccellenze dell'Emilia-Romagna;
- f) settore della conoscenza della lingua italiana.

IL PARTENARIATO - 1

POSSO SCEGLIERE COME PARTNER QUALSIASI TIPOLOGIA DI SOGGETTO PUBBLICO E PRIVATO CHE CONDIVIDA LA MIA IDEA PROGETTUALE E CHE CONTRIBUISCA CON RISORSE (UMANE E/O FINANZIARIE) ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

RICORDA: UNA VOLTA APPROVATO IL PROGETTO, NON PUOI CAMBIARE LA NATURA DEL PARTNER!

1

PARTNER FINANZIARIO:

contribuisce con risorse economiche e umane proprie e ha capacità di spesa quindi, a rendicontazione, può presentare documenti di spesa

2

PARTNER NON FINANZIARIO:

partecipa alla realizzazione delle attività mettendo a disposizione spazi, risorse umane, competenze, ma non ha capacità finanziaria quindi, a rendicontazione, **NON** può presentare documenti di spesa;

IL PARTENARIATO - 2

Il partner è un elemento fondamentale del progetto perché aiuta il Capofila a programmare e a realizzare attività. Il suo ruolo deve essere chiaro ed evidente all'interno del progetto!

Ricorda: questo bando non prevede un partenariato obbligatorio con Associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo. Però, considerate che il 50% dei partecipanti ai progetti di «formazione» devono essere iscritti alle nostre associazioni. Valutate quindi se inserirle come partner o meno.

Cosa non può fare il partner?

NON può in nessun caso fatturare spese al Capofila!

Per ciascun partner si deve allegare il Modulo partner (con carta identità se firma autografa)



LA PROGETTAZIONE - 1

Allegato 3 - Descrizione delle attività progettuali previste

In questa sezione della modulistica occorre descrivere in maniera dettagliata e puntuale il progetto. Conviene partire da una descrizione generale di quelli che sono gli obiettivi per poi declinare in maniera puntuale le singole attività (la selezione dei partecipanti, le singole attività formative etc.) dove e quando le si vuole realizzare, i soggetti coinvolti, quali e quante risorse utilizzerò per la loro realizzazione.

NB: deve essere chiaro il nesso tra ATTIVITA' e SPESE

LA PROGETTAZIONE - 2

Quante e quali informazioni devo inserire?

Chi leggerà il progetto in fase di valutazione avrà bisogno di tutta una serie di informazioni che dovrà rinvenire nell'Allegato 3, sia nella parte descrittiva delle attività che nel Piano finanziario.

Un progetto scritto bene è un progetto chiaro per il quale il valutatore non si pone domande e non ha necessità di richiedere integrazioni per capire cosa si vuole realizzare.

SELEZIONE PARTECIPANTI

Le modalità di selezione dei partecipanti devono essere riportate in modo chiaro nel progetto.

- 1) Una volta che il progetto è stato approvato, i beneficiari del contributo regionale devono inviare alla Consulta prima della sua diffusione, l'**Avviso di selezione dei partecipanti**;
- 2) L'Avviso deve restare aperto **minimo 15 giorni**;
- 3) una volta chiusa la selezione e prima di comprare i biglietti aerei/treno, si devono inviare alla Consulta i **nominativi dei selezionati** al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal Bando (PEC consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it)

REQUISITI PER I PARTECIPANTI

- a) Di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti al momento della selezione;
- b) Origine o discendenza emiliano-romagnola;
- c) Residente all'estero;
- d) Non deve essere stato beneficiario di precedenti progetti Boomerang;
- e) Almeno il 50% deve essere iscritto ad una Associazione ER nel mondo.

Nel bando di selezione dei partecipanti deve essere chiaro che il «candidato» si impegna a farsi carico del 15% delle spese di trasporto dal Paese di origine all'Emilia-Romagna, mentre la restante parte è a carico del progetto!

LE SPESE - 1



Ricorda che:

- ✓ le attività del progetto si devono svolgere dalla data di scadenza del bando ossia dal 15 luglio 2026 al 31 dicembre 2027;
- ✓ TUTTE le spese devono essere indicate nel Piano finanziario del progetto;
- ✓ i documenti di spesa devono essere emessi dal 15/07/2026 alla data di scadenza per la presentazione della rendicontazione;
- ✓ deve essere chiara la correlazione tra attività progettuali e spese.

LE SPESE - 2

A - Le spese di trasporto

Sono ammissibili tutte le spese di trasporto sostenute dai partecipanti selezionati per le attività formative.

Solo per le spese di trasporto dal Paese di origine all'Emilia-Romagna: sono ammissibili nella misura dell'85% per ciascun partecipante.

Nel Piano finanziario, alla voce A: dovete indicare il numero di persone che fanno il viaggio e, se è possibile, il Paese di origine. Indicate anche eventuali trasporti interni sia nel paese di origine che in Emilia-Romagna (anche per partecipare ad eventi, mostre o altre attività previste nel progetto).

NOTA BENE: Non sono ammissibili spese per il beneficiario, suoi eventuali partner finanziari o persone che sono state individuate nel progetto anche come relatori e formatori.

Domanda: posso inserire in questa voce, assicurazioni, visti etc.? **SI**

LE SPESE - 3

B - Le spese di vitto

Sono ammissibili tutte le spese di vitto sostenute dai partecipanti selezionati per le attività formative. **NOTA BENE: Non sono ammissibili spese per il beneficiario, suoi eventuali partner finanziari o persone che sono state individuate nel progetto anche come relatori e formatori.**

NB: in fase di progettazione dovete indicare il numero di pasti (massimo 2 al giorno) e il numero di persone, nel rispetto dei massimali individuati dal Bando (30,50 € a pasto).

NB: i pasti devono essere un unico scontrino/ricevuta oppure è permesso utilizzare buoni pasto.

LE SPESE - 4

C - Le spese di alloggio

Sono ammissibili tutte le spese di alloggio sostenute dai partecipanti selezionati per le attività formative. **NOTA BENE: Non sono ammissibili spese per il beneficiario, suoi eventuali partner finanziari o persone che sono state individuate nel progetto anche come relatori e formatori.**

NB: in fase di progettazione dovete indicare il numero di notti e il numero di persone, nel rispetto dei massimali individuati dal Bando (120 € a notte)

LE SPESE - 5

D - Le spese per organizzare eventi, acquisizione e noleggio servizi

Il progetto può prevedere la realizzazione di eventi per i quali si renda necessario il noleggio di attrezzature (PC, videoproiettore, microfoni etc.), l'affitto di locali (per un evento, una cerimonia, una presentazione, una proiezione etc.) oppure il ricorso a varie tipologie di altri servizi (catering, interpretariato, pulizie, riprese, montaggio video etc.).

Per esempio:

- Ho bisogno di un PC lo compro o lo noleggio? Ho bisogno di 10 sedie per una riunione le compro o le noleggio? No, le noleggio



NO acquisto di beni durevoli, come per esempio:
microfoni, PC, tavoli, videocamere, pentole, ecc.

LE SPESE - 6

E - Acquisto di beni

Abbiamo appena detto che non si possono comprare beni durevoli. E' possibile però acquistare tutti quei beni deperibili che sono necessari alla realizzazione di attività all'interno del mio progetto quali prodotti tipici per degustazioni, materiali didattici, colori per il corso di pittura, libri di grammatica italiana.



NO acquisto di beni durevoli, come per esempio:

Piatti, bicchieri, pentole, padelle, penne, timbri, pennelli...

LE SPESE - 7

F - Compensi per prestazioni artistiche o specialistiche

Il progetto può prevedere compensi per artisti, docenti, relatori, tutor che siano coinvolti in attività ammissibili dal Bando e che siano coerenti con le attività proposte.



NB: dovete fare un contratto o una lettera di incarico e il pagamento dovrà essere fatto con bonifico dietro presentazione di nota o fattura!!

LE SPESE - 8

G - Spese di promozione e diffusione

Sia durante la fase di realizzazione che la fase di conclusione, il progetto può prevedere una serie di azioni di promozione. Se prevedo di fare un concerto, può essere che si debbano sostenere delle spese di promozione per la stampa delle locandine o per realizzare una grafica da usare sui social oppure online.

Oppure posso avere bisogno di acquistare dei gadget: matite, borsine di tela, bandierine o altri piccoli gadget, che mi serviranno per la promozione e diffusione del mio progetto. In quest'ultimo caso è sempre meglio evidenziare nell'Allegato 3 «Attività comunicative e divulgative» il fatto che alcuni output del progetto verranno utilizzati eventualmente anche per attività future.

LE SPESE - 9

H - Spese generali di gestione e di coordinamento

In questa voce, nella misura del **20% massimo delle voci da A a G**, rientrano tutte quelle tipologie di spese che non possono essere rendicontate in maniera puntuale come fotocopie, telefonate, utenze varie etc.

Questa tipologia di spesa non deve essere dettagliata e anche in fase di rendicontazione non è necessario presentare alcuna tipologia di documento fiscale.

NB: Il nostro consiglio è di inserirle sempre in fase di progettazione!



LE SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili né in fase di progettazione né in fase di rendicontazione:

- i. spese per acquisto di beni strumentali e durevoli;
- ii. in caso di attività realizzate esclusivamente online, spese per il noleggio di accessori per il computer (cuffie, speaker, mouse, webcam, ecc.);
- iii. spese per viaggi e soggiorni a tariffe non di classe economica;
- iv. spese fatturate da parte dei partner o dei partecipanti del progetto al proponente;
- v. il lavoro prestato volontariamente, in qualunque modo rendicontato;
- vi. l'erogazione di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondere al personale interno del proponente e dei partner;
- vii. compensi a chi ricopre cariche sociali (per es.: Consultori, Presidenti di Associazioni degli emiliano-romagnoli nel mondo, Presidenti/ legali rappresentanti dei soggetti partner).

VALUTAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

In sede di valutazione della domanda e concessione del contributo regionale, alcune spese indicate dal proponente nel Piano finanziario possono essere eliminate o ridimensionate qualora:

- a) non siano ammissibili per tipologia;
- b) non se ne ravvisi la connessione con il progetto;
- c) siano ammissibili per tipologia, ma ritenute eccessive in proporzione alle esigenze strettamente progettuali.

In tali casi, verrà valutato se il progetto, viste le modifiche al Piano finanziario, conservi la sua validità e risponda ai requisiti di ammissibilità.

ALCUNI CONSIGLI

E' fondamentale leggere i criteri di valutazione per fare un'autovalutazione preventiva

Gli obiettivi del mio progetto sono chiari?

Le spese sono coerenti con le attività?

Ho descritto in maniera chiara come coinvolgerò il mio partner?

Le mie azioni di divulgazione sono efficaci?



RICORDA

- 1) Si devono utilizzare esclusivamente i moduli allegati al Bando;
- 2) Solo per APS e ODV allegare il CV delle attività;
- 3) La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante;
- 4) la scadenza per la presentazione della domanda è: **15 luglio 2026 alle ore 15:00 (IT)**;
- 5) La domanda dovrà essere inviata a:
consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it



GRAZIE A TUTT * PER L'ATTENZIONE

L'Area a supporto della Consulta è a disposizione per qualsiasi chiarimento sul bando.

Basta scrivere a:

consulta@regione.emilia-romagna.it

Pagina web: Bando BOOMERANG 2026-2027 – Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo

